



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA
ECONOMATO - SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE N. 25
del 20/01/2026

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PRESUNTO E CAUTELATIVO PER DIRITTI DI
ROGITO E SEGRETERIA ANNO 2026**

CIG:

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- il D.Lgs. 23/06/2011 n.118 ed il DPCM 28/12/2011;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, entrato in vigore in data 01/04/2023 e la cui applicazione decorre dal 01/07/2023;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19/8/2024, esecutiva con la quale sono state approvate le Linee Programmatiche di mandato 2024 -2029;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.79 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028 - APPROVAZIONE”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 E ALLEGATI E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2026 - 2028 - APPROVAZIONE”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 29/12/2025 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026 - 2028 - PARTE CONTABILE E AFFIDAMENTO DEI CAPITOLI DEL PEG AI RESPONSABILI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28/03/2025 con la quale è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2025 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024 DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO”;
- il Decreto Sindacale n. 21/2025 con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile dell’Area Affari Generali Servizi Informatici – Cultura e SUAP;

VISTA la D.C.C. n. 55 del 12/09/2024 avente ad oggetto: “Approvazione della nuova convenzione di segreteria tra i comuni di Porto Mantovano, Roverbella e Castel d'Ario”;

CONSIDERATO che a seguito della conversione del D.L. 90/2014 è stata prevista la possibilità che *“negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell’art. 30, secondo comma, della Legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del*

presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1,2,3,4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento”;

ATTESO che, la Corte dei conti, Sezione Autonomie, con deliberazione n. 18/2018/QMIG, ha posto fine alle incertezze interpretative cui aveva dato luogo con la precedente deliberazione n. 15/2015/QMIG, affermando il seguente principio di diritto: *“In riforma del primo principio di diritto espresso nella delibera 21/SEZAUT/2015/QMIG, alla luce della previsione di cui all’art. 10 comma 2-bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i diritti di rogito, nei limiti stabiliti dalla legge, competono ai segretari comunali di fascia C nonché ai segretari comunali appartenenti alle fasce professionali A e B, qualora esercitino le loro funzioni presso enti nei quali siano assenti figure dirigenziali”*;

CONSIDERATO che l’Avv. Paolo Coppola, ricopre dal 01/10/2024 l’incarico di Segretario Generale, in regime di convenzione nei comuni di Porto Mantovano (Ente capofila), Roverbella e Castel d’Ario;

DATO ATTO che la Segreteria Convenzionata è di classe II;

RITENUTO pertanto opportuno impegnare sul Bilancio 2026, la somma attualmente disponibile di € 5.500,00 sul cap 102500490 “Diritti di rogito”, procedendo con successiva determinazione di liquidazione al pagamento dei diritti di segreteria e di rogito con riferimento ai contratti nell’anno 2026, rogati dal Segretario Comunale;

VISTO l’art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

DETERMINA

DI IMPEGNARE, in via cautelativa, per le motivazioni espresse in narrativa, sul Bilancio 2026, la somma attualmente disponibile di € 5.500,00 sul cap. 102500490 “Diritti di rogito”, procedendo con successiva determinazione di liquidazione, al pagamento dei diritti di segreteria e di rogito con riferimento ai contratti relativi all’anno 2026, rogati dal Segretario Comunale;

DI IMPEGNARE, sul bilancio 2026, le somme relative ai contributi previdenziali CPDEL e TFR e IRAP a carico Ente nel seguente modo:

IMPORTO	CODICE	DESCRIZIONE
€ 1.309,00	101000200	ONERI PREVIDENZIALI SERV. AMMINISTR.
€ 380,05	101000200	ONERI PREVIDENZIALI SERV. AMMINISTR.
€ 467,50	104250270	IMPOSTE E TASSE SEGRETERIA GENERALE

DI DARE ATTO che ai sensi dell’art. 183 co. 6 del D.Lgs 267/2000 trattasi di spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti e delle funzioni dell’ente;

DI DARE ATTO che l’esigibilità dell’obbligazione avverrà in parte entro il 31/12/2026;

DI DARE ATTO che:

- a ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 4 e ss. il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Emanuela Dal Bosco;
- b sono state osservate a cura del Responsabile del Servizio competente le misure anticorruzione previste nella sezione anticorruzione del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

- c in capo ai Responsabili di Servizio che emettono i pareri richiesti dal D.lgs. n. 267 del 2000 non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del vigente Codice di comportamento del Comune e non sussistono obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune;
- d il presente provvedimento è rilevante ai fini del popolamento della sezione di Amministrazione Trasparente di riferimento nel rispetto del d.lgs. 33/2013, a cura del Responsabile di Servizio competente;
- e ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Lì, 20/01/2026

LA RESPONSABILE DI SETTORE

DAL BOSCO EMANUELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)